



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 169

del 08/10/2012

O G G E T T O

Appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza TAR n.1726/12 di rigetto del ricorso del Comune sul progetto infrastrutture nel P.I.P.. Incarico a legale.

L'anno duemiladodici, il giorno otto del mese di ottobre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Assente
MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
MINUTO	Carmela	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Assente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Sen. Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Camero Michele.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con proprie deliberazioni n. 160 del 28/6/2010, n. 273 del 5/11/2010 e n. 26 dell'8/3/2011, l'Amministrazione Comunale incaricò l'Avv. Carlo Tangari di attivare ricorso al TAR Puglia – Bari avverso le decisioni della Regione Puglia dapprima di non valutare il progetto comunale di infrastrutturale il P.I.P., poi di collocarlo in posizione non utile per il finanziamento a seguito di un punteggio inferiore a quello assegnabile secondo criteri diversi da quelli utilizzati dalla Regione;
- con ordinanza n. 358/11 il TAR aveva accolto l'istanza di sospensiva avanzata dal Comune di Molfetta, sospendendo la validità della graduatoria regionale;
- con sentenza n. 1726/12 lo stesso TAR, in sede di merito, ha dichiarato improcedibile il ricorso principale per sopravvenuto difetto di interesse e ha rigettato quello per motivi aggiunti.

Ritenuto di impugnare dinanzi al Consiglio di Stato la sentenza del TAR, onde far valere presso il superiore consesso le ragioni del Comune di Molfetta eluse dal Giudice di primo grado;

Ritenuto, a tal uopo, di procedere a nominare legale patrocinatore dell'Ente l'Avv. Gennaro Notarnicola;

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n. 267, solo dal Dirigente del Settore AA.GG. sulla regolarità tecnica, in quanto sul presente provvedimento non ha rilevanza il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanze;

Visto l'art. 48 del T.U. EE.LL. approvato con D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Per le ragioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di impugnare dinanzi al Consiglio di Stato la sentenza n. 1726/12 del T.A.R. Puglia – Bari per le motivazioni esposte nelle premesse.
2. Di incaricare del patrocinio dell'Ente l'Avv. Gennaro Notarnicola, con studio in Bari, Via Piccinni n. 50.
3. Di demandare al Sindaco la rappresentanza in giudizio dell'Ente nel contenzioso di cui trattasi e la procura ad litem al professionista incaricato, ai sensi dell'art. 50 del T.U.EE.LL.
4. Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.

5. Di disporre che il compenso professionale sia disciplinato e concordato secondo le modalità statuite dalla Legge 27/2012, demandare le formalità al dirigente del settore AA.GG. e al responsabile del procedimento secondo le rispettive competenze.
6. Di dare atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 9 del regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n. 168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il dott. Pasquale la Forgia.
7. Di trasmettere il presente provvedimento all'U.A. Affari Legali per gli adempimenti di competenza.
8. Con separata votazione e ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del TUEL approvato con D.L.vo n.267/2000.

all'originale seguono le firme

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio on line per giorni 15 consecutivi dal 12/10/2012 al 27/10/2012 ai sensi dell'art.124, 1° comma, del T.U. n.267/2000.

Copia conforme per uso amministrativo

Dal Municipio 12/10/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Michele Camero

Il sottoscritto Segretario Generale

Visto il **Testo Unico** delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con **D.L.vo 18.8.2000, n.267;**

Visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3°);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4°);

lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Michele Camero

Per l'esecuzione

Al Sig. Segretario generale

Al Sig. Direttore di ragioneria

Al Sig. _____